

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino  
**Realizzazione di un argine deviatore – rimboschimento in località “Verger” nel Comune di Chiomonte (Cod. 020PS13D). Decreto di determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione disponente altresì l’occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio n. 8 del 2 aprile 2019.**

**DECRETO  
DI DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI  
ESPROPRIAZIONE  
DISPONENTE ALTRESI' L'OCCUPAZIONE D'URGENZA  
PREORDINATA ALL'ESPROPRIO N. 8 DEL 2 APRILE 2019**

**OGGETTO: Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione con occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari alla realizzazione dell’intervento «*Realizzazione di un argine deviatore – rimboschimento in località “Verger” nel Comune di Chiomonte*» (Cod. 020PS13D).**

**PREMESSO CHE:**

- con Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell’Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall’art. 2, comma 2, della sopra citata Legge Regionale n. 19/2007, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”);
- nell’ambito delle misure compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione, con delibera n. 29 del 31 maggio 2013, il CIPE ha approvato il programma delle opere proposte dall’Osservatorio Virano in accordo con Regione, Provincia, ed Enti locali;
- con nota dirigenziale prot. n. 5457 del 29 ottobre 2013, la Regione Piemonte ha formalizzato gli interventi previsti nel Comune di Chiomonte, manifestando la volontà di ricorrere a S.C.R. Piemonte S.p.A. quale stazione appaltante per la loro attuazione;
- con successiva delibera n. 91 del 17 dicembre 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 20 maggio 2014, il CIPE ha assegnato l’importo stanziato per le opere compensative previste dalla nuova linea Torino-Lione alla Regione Piemonte, specificando gli importi destinati al Comune di Chiomonte per la realizzazione di diversi interventi, tra i quali la realizzazione di un argine deviatore in località “Verger”;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 19-794 del 22 dicembre 2014, nelle more dell’approvazione della programmazione 2015 di cui all’art. 6 della L.R. n. 19/2007, la Regione ha affidato a S.C.R. Piemonte S.p.A. le funzioni di soggetto aggiudicatore delle opere e misure compensative della Nuova linea ferroviaria Torino-Lione individuate nell’allegato della Deliberazione del CIPE n. 91 del 17 dicembre 2013, ubicate nel Comune di Chiomonte, tra le quali la realizzazione di un argine deviatore in località “Verger”;
- con determinazione del Responsabile Funzione Infrastrutture di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 18 del 22 maggio 2015 è stato approvato il documento preliminare alla progettazione dell’intervento “*Realizzazione di un argine deviatore in località “Verger” nel Comune di*

*Chiomonte*” (Cod. 020PS13D) predisposto dal Responsabile del Procedimento al fine di procedere con la messa a gara dei servizi di ingegneria;

- in data 05 ottobre 2015, la Regione Piemonte, il Comune di Chiomonte e S.C.R. Piemonte S.p.A. hanno sottoscritto la Convenzione – registrata all’Agenzia delle Entrate in data 28 ottobre 2015 – tesa alla definizione dei ruoli e della procedura di attuazione degli interventi identificati nell’allegato della Deliberazione del CIPE n. 91 del 17 dicembre 2013, ubicati nel comune di Chiomonte, tra i quali quello denominato “*Realizzazione di un argine deviatore in località “Verger” nel Comune di Chiomonte*” (Cod. 020PS13D);

- in forza della suddetta Convenzione, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all’espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;

- con deliberazione n. 128 del 27 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha approvato il progetto definitivo relativo all’intervento “*Realizzazione di un argine deviatore in località “Verger” nel Comune di Chiomonte*” (Cod. 020PS13D) ai fini dell’inoltro in Conferenza dei Servizi per l’ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni di competenza;

- con nota prot. n. 11932 del 28 novembre 2017, il Responsabile del Procedimento di S.C.R. Piemonte S.p.A. ha presentato formale istanza di attivazione della Conferenza dei Servizi presso i competenti uffici della Regione Piemonte, specificando che “*a seguito dei molteplici sopralluoghi e rilevando la morfologia del terreno, è stata reputata più funzionale la progettazione di una riforestazione dell’area a fronte della realizzazione di un argine deviatore in quanto tale soluzione riduce maggiormente la possibilità di distacco di fenomeni valanghivi*”, come precedentemente precisato con propria nota prot. n. 3533 dell’11 aprile 2018, trasmessa al Settore Investimenti, Trasporti ed Infrastrutture della Regione Piemonte, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Comune di Chiomonte;

- con nota prot. 00059577/2017 in data 12 dicembre 2017 del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, all’approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all’intervento “*Realizzazione di un argine deviatore in località “Verger” nel Comune di Chiomonte*” (Cod. 020PS13D);

- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, tenuto conto che il numero dei soggetti interessati all’intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50 (cinquanta), ha provveduto a comunicare, mediante pubblico avviso, specifico Avviso di avvio del procedimento avente oggetto: “*Nota prot. n. 00059577/2017 in data 12 dicembre 2017 del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte di indizione della Conferenza dei Servizi volta all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, all’approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all’intervento “Realizzazione di un argine deviatore in località “Verger” nel Comune di Chiomonte*” (Cod. 020PS13D)”, come previsto dall’art. 11, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul quotidiano “La Repubblica” nell’edizione nazionale e sul bisettimanale locale “Luna Nuova” in data 16 gennaio 2018 ed è stato altresì pubblicato in data 4 gennaio 2018 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR n. 1), affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l’Albo Pretorio informatico del Comune di Chiomonte (TO), nonché depositato presso l’Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it), sezione *espropriazioni*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 10, 11, 12, 13, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., degli artt. 23 – 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

- con nota prot. n. 99/2018 del 12 febbraio 2018, il Commissario straordinario del Governo, informato il Ministero dei Trasporti, ha preso atto della modifica progettuale riconoscendo

l'analoga funzionalità dell'opera, autorizzando altresì le successive fasi di progettazione e realizzazione dell'intervento;

- con Determinazione del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte n. 1611 dell'1 giugno 2018 (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi) si è concluso positivamente il procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. n. 19/2007 e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e, per l'effetto, è stato approvato il progetto definitivo ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dall'intervento *“Realizzazione di un argine deviatore – rimboschimento in località “Verger” nel Comune di Chiomonte”* (Cod. 020PS13D);
- con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 211 del 20 giugno 2018 è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 447 del 13 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, specifico Avviso avente oggetto: *“Avviso di conclusione positiva del procedimento a norma dell'art. 14 c. 2 L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 c. 2 L.R. n. 19/2007 e degli artt. 11, 12, 13 e 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative all'intervento «Realizzazione di un argine deviatore in località “Verger” nel Comune di Chiomonte» (Cod. 020PS13D) e contestuale Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. n. 241/1990 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)”*;
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul quotidiano *“La Repubblica”* nell'edizione nazionale e sul bisettimanale locale *“Luna Nuova”* in data 15 febbraio 2019, nonché affisso in pari data per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Chiomonte (TO), depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale *www.scr.piemonte.it*, sezione *espropriazioni*, ed è stato altresì pubblicato in data 14 febbraio 2019 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR n. 7) ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, 12, 13, 17, 20, 21, 22 bis, 23 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., degli artt. 23 – 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

#### **DATO ATTO CHE:**

- il numero dei soggetti interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50 (cinquanta);

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al comma 1, dispone che *“Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza*

*che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti”;*

▪ lo stesso articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 2, statuisce che *“Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:*

*a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;*

*b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50”;*

▪ il presente Decreto sarà depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché contestualmente affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Chiomonte (TO) e sarà reso accessibile dal sito istituzionale [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it), sezione espropriazioni;

▪ il presente Decreto sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

**S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Consigliere Delegato Luciano PONZETTI,**

#### **DECRETA:**

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., in favore di S.C.R. Piemonte S.p.A., di determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione come indicato nell'elaborato “Modello Elenco Ditte”, depositato agli atti presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A., facente parte del progetto esecutivo a suo tempo approvato con propria disposizione n. 447 del 13 dicembre 2018, e di disporre l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei beni immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, secondo le risultanze degli elaborati espropriativi del progetto esecutivo (art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), relativamente all'intervento *«Realizzazione di un argine deviatore – rimboschimento in località “Verger” nel Comune di Chiomonte»* (Cod. 020PS13D);

#### **informando espressamente che:**

1) la determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione, di cui all'elaborato “Modello Elenco Ditte”, depositato agli atti presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A., facente parte del progetto esecutivo a suo tempo approvato con propria disposizione n. 447 del 13 dicembre 2018, così come calcolata sulla base delle superfici presunte previste dal piano particellare di esproprio (sulla base dei valori stimati dal professionista incaricato alla redazione del progetto esecutivo) in relazione alla coltura effettivamente riscontrata alla data di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di Pubblica Utilità, sarà notificata ai singoli proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, unitamente al presente Decreto;

2) l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio disposta con il presente provvedimento avrà validità per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di dichiarazione di Pubblica Utilità, secondo quanto disposto dagli artt. 22 bis commi 6 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., fatte salve le eventuali proroghe di cui all'art. 13 comma 5 dello stesso D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

3) l'esecuzione del presente Decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del provvedimento stesso. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità

di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione d'urgenza da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

4) il presente Decreto, unitamente all'offerta dell'indennità determinata in via provvisoria, recante i termini e le modalità per l'accettazione ed il pagamento, oltre alla comunicazione delle date previste per l'immissione in possesso degli immobili e per la compilazione dei verbali degli stati di consistenza da redigersi in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di 2 (due) testimoni che non siano dipendenti di S.C.R. Piemonte S.p.A., dovrà essere notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) almeno 7 (sette) giorni prima della sua esecuzione, secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 20 del già citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

5) il proprietario, nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte, depositare documenti ed ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità spettanti, da inviarsi al Responsabile del Procedimento Espropriativo Geom. Nicholas PANTUSA a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo di S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, e che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura “Osservazioni riguardanti l'indennità offerta per la realizzazione dell'intervento *«Realizzazione di un argine deviatore - rimboschimento in località “Verger” nel Comune di Chiomonte»* (Cod. 020PS13D)”;

6) il proprietario e gli altri soggetti legittimati hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento conclusosi con il presente Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

7) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

8) avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di avvenuta notifica.

#### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016**

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e da soggetti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore

periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: [rpd@scr.piemonte.it](mailto:rpd@scr.piemonte.it).

Torino, 2 aprile 2019

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.  
Il Consigliere Delegato  
(Luciano PONZETTI)

*(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate)*